



# MA/AG, MACCHINE GREEN E INNOVATIVE

Fondata nel 1976 dal cavaliere Angelo Ruggeri, l'azienda di Casalbuttano realizza macchine all'avanguardia per la semina e la gestione sostenibile del suolo. Veri pionieri che operano con efficienza in tutti i continenti e gli scenari ambientali.

Angelo Ruggeri ha anticipato i tempi costruendo, tra i primi al mondo, attrezzature finalizzate alla coltivazione in assenza di aratura. I soli precedenti, negli anni '70, si registravano negli Stati Uniti. Una proposta avveniristica e di rottura rispetto alle consuetudini. Un'idea rivoluzionaria che ha faticato ad essere riconosciuta ma che è riuscita ad imporsi generando rilevanti possibilità di sviluppo all'estero. MA/AG opera con successo nei mercati UE ed extra UE: soprattutto in Africa e Medio Oriente ha saputo affermarsi in quanto garantisce alti livelli di produttività in contesti climatici non sempre facili e ottimali.

Nella foto da sinistra: Alberto Betti, Olha Ruggeri, Gioia Rocchetti, Angelo Ruggeri, Chiara Betti, Riccardo Rocchetti, Serena Ruggeri e Roberto Rocchetti

## MA/AG MACCHINE AGRICOLE

N. dipendenti: 48

Fatturato: 7 Mln

Mercato: Italia, UE, Extra UE

Sede: Casalbuttano

Anno iscrizione  
Associazione Industriali:  
**2007**

[www.ma-ag.com](http://www.ma-ag.com)



“Oggi le policy della sostenibilità ambientale caratterizzano le azioni dei governi in tutto il mondo ma quando è nata la MA/AG lo scenario era completamente diverso. Era una visione che rompeva gli schemi e l’azienda ha dovuto superare molti ostacoli per affermarsi”.

# ma/ag

## MACCHINE AGRICOLE

Realizzare soluzioni per un’agricoltura alternativa, sostenibile, capace di ottimizzare la produttività riducendo i costi e l’impatto ambientale. È l’idea potente e assolutamente rivoluzionaria che ha spinto all’azione il cavaliere **Angelo Ruggeri** nel 1976 quando, a Casalbuttano, ha fondato la MA/AG Macchine Agricole. Una visione così avveniristica che all’inizio ha faticato ad affermarsi ma che nel tempo ha conosciuto un successo crescente. Oggi le tecniche di coltivazione conservative sono riconosciute in tutto il mondo come prassi virtuose e redditizie. Uno scenario nel quale le attrez-

zature progettate dall’azienda cremonese sono diventate un sinonimo di efficienza, qualità e affidabilità. Angelo Ruggeri ha disegnato un modello aziendale flessibile, dedito alla personalizzazione estrema dei prodotti, molto competitivo e sempre aperto alla scoperta di nuovi mercati. Nella gestione dell’azienda ha coinvolto tutta la famiglia: la moglie **Danila**, le figlie **Serena** e **Olha**, il genero **Roberto**. Il loro ingresso in azienda ha costruito i presupposti migliori per garantire il passaggio generazionale e definire prospettive di crescita per il futuro.

“Mio padre – racconta Serena che





ha seguito passo dopo passo il processo di internazionalizzazione – è stato un vero pioniere. La sua intuizione di un'agricoltura che non comportasse l'aratura del suolo ha rappresentato, per il quadro italiano, una proposta di assoluta rottura. E come tale è stata incompresa. Gli unici precedenti si registravano negli Stati Uniti. Quando nel 1982 ha presentato alla fiera dell'Eima la sua prima macchina, Cultirapid, ha ottenuto una risposta tutt'altro che incoraggiante. Ma non si è arreso e ha continuato a credere nel suo sogno. Ha capito che all'estero poteva avere più soddisfazione. E così è stato. Ma possiamo dirlo: ha anticipato i tempi. Le policy della sostenibilità ambientale ormai caratterizzano le azioni dei governi in tutto il mondo”.

L'azienda ha saputo stabilire relazioni commerciali proficue con i più avanzati Paesi europei: Francia, Germania, Inghilterra e Spagna. Ma la vera accelerazione sul fronte dei contratti e del fatturato si è concretizzata con la penetrazione nell'Est Europa: Repubblica Ceca, Romania, Bulgaria,

**Serena Ruggeri è il vicepresidente vicario dell'Associazione Industriali della Provincia di Cremona: “Ho sempre desiderato portare l'azienda di famiglia nel mondo. Quando mi è stato offerto l'incarico associativo ho messo a disposizione le mie competenze e la mia passione per i mercati esteri. Far parte dell'Associazione ha cambiato il mio modo di concepire il lavoro, l'azienda, i network. Un percorso molto formativo e umanamente coinvolgente”.**

Slovacchia, Slovenia e Ungheria. Poi Nuova Zelanda, Australia, Giappone e Sud Corea dove sono state studiate soluzioni specifiche e personalizzate.

Negli ultimi dieci anni l'azienda ha intensificato la presenza in Africa e Medio Oriente dove la tecnologia MA/AG è particolarmente apprezzata in quanto garantisce alti livelli di produttività in presenza di condizioni climatiche non sempre ottimali.

“La nostra – dichiara Serena - è un'azienda familiare che si fonda sulla stima immensa che proviamo tutti per il grande lavoro svolto da mio padre. Ne rispettiamo i valori: la visione e la lungimiranza, la tenacia di chi non si arrende mai, la trasparenza e la correttezza verso i clienti, lo studio qualificato e approfondito, l'efficienza del servizio. Vogliamo crescere insieme ai nostri clienti garantendo un'ampia gamma di prodotti, serietà e dedizione costante. Sono i punti di forza che ci permettono di essere sempre all'avanguardia”.

Nel 2006 è stata lanciata un'altra linea produttiva con lo scopo di realizzare seminatrici pneumatiche e da sodo che riescono a mettere a dimora il seme in terreni non sottoposti a lavorazione: “Abbiamo inaugurato un nuovo orizzonte di ricerca rimanendo fedeli ai nostri principi e alla nostra storia. Ancora una volta abbiamo dimostrato di sapere anticipare i tempi. Le nostre soluzioni rappresentano il green future dell'agricoltura più innovativa. Con quasi 50 anni di provata esperienza siamo sempre più ricercati per creare attrezzature personalizzate per ogni tipo di terreno, coltura ed esigenza dei clienti di tutto il mondo”.

